

CL.

TORNATA DEL 10 MAGGIO 1875

(1.° sugli schemi in discussione.)

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Dichiarazione di voto dei deputati Nervo e Rasponi Achille intorno alla risoluzione proposta sabato dal deputato Barazzuoli, e approvata dalla Camera, sulla interpellanza del deputato Mancini — Comunicazione di promozione del maggiore Marselli, deputato, e dichiarazione di vacanza del di lui collegio di Pescina. — Annunzio di una interrogazione del deputato Favara sulla inesecuzione di un decreto del prodittatore della Sicilia circa la istituzione di un'Accademia di Belle Arti a Palermo. — Il deputato Giordano presenta la relazione sullo schema di legge per la costruzione di una ferrovia da Ponte Galera a Fiumicino. — Discussione generale dei cinque disegni di legge per spese straordinarie per lavori di difesa dello Stato, provviste di artiglierie, d'armi portatili, approvvigionamenti di mobilitazione dell'esercito, e costruzioni di opere alla Spezia — Discorso del deputato Garelli in appoggio degli schemi, e sua opposizione a quello sulle fortificazioni — Discorso del deputato Maurigi in favore degli schemi, e sue osservazioni — Dichiarazione contraria agli schemi del deputato Di San Martino — Discorso contro i disegni di legge e proposta sospensiva del deputato Plebano — Dichiarazioni del ministro per le finanze in difesa degli schemi, e sua opposizione a questa proposta — Considerazioni dei deputati Cadolini e Massari in favore, e del deputato Nervo contro gli schemi — Discorso del deputato Farini in appoggio dei medesimi.*

La seduta è aperta alle ore 2 10 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

PRESIDENTE. Il deputato Romano ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

ROMANO. Il comune di San Severo, colla petizione portante il numero 1132, domanda che sia istituito in quella città un tribunale circondariale.

Siccome è già nominata la Commissione che deve riferire sul progetto di legge relativo alla circoscrizione giudiziaria, io pregherei la Camera d'invviare questa petizione a quella Commissione, perchè, dovendo essa conoscere degli eccessi, deve anche conoscere dei difetti.

(L'invio è ammesso.)

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo, per affari di famiglia: l'onorevole Pecile, di giorni 20; l'onorevole Calciati, di giorni 15; l'onorevole Mazzoni, di

giorni 10; l'onorevole Zanella, di giorni 8; l'onorevole Minervini, di giorni 3. Gli onorevoli Arnaud e Bernini lo chiedono di giorni 15 per ragione di salute.

(Sono accordati.)

L'onorevole Nervo ha la parola per fare una dichiarazione.

NERVO. Dichiaro che, se avessi potuto trovarmi presente alla votazione per appello nominale che si fece nella seduta di sabato sull'ordine del giorno dell'onorevole Barazzuoli, avrei votato contro.

PRESIDENTE. Sarà tenuto conto di questa sua dichiarazione nel processo verbale.

L'onorevole Rasponi Achille scrive:

« Assente da Roma, come risulta dal congedo che la Camera mi ha accordato per affari di famiglia, a me preme manifestare che ove fossi stato presente alla tornata di ieri 8 corrente, avrei votato contro l'ordine del giorno Barazzuoli.

« Confidando che ella vorrà fare nota alla Ca-